



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

PROVINCIA DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 56. del Registro	Oggetto: Approvazione Aliquote e deduzioni IMU per l'anno 2012.
Data 23.10.2012	

L'anno duemiladodici, il giorno venti tre del mese di Ottobre, alle ore 20.00, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune,
in sessione ordinaria straordinaria, su convocazione ordinaria urgente di prosecuzione,
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. SIGONA ANTONINO	X		10. GALLO SALVATORE		X
2. MILLUZZO NELLO	X		11. LA MESA GIUSEPPE	X	
3. MONACO PAOLO	X		12. RUSSO LUCA	X	
4. MONACO BRUNO		X	13. SPADA CARMELA	X	
5. CANNATA PIETRO	X		14. SPADA PIETRO	X	
6. IOCOLANO SALVATORE	X		15. ANGELICO GIUSEPPE	X	
7. SALONIA LUCIANO	X				
8. FUGALE SALVATORE	X				
9. ZOCCO NICOLA	X				

PRESENTI n. 13	ASSENTI n. 2
----------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. SIGONA Antonino, ovvero:

Il Vicepresidente del Consiglio Comunale Dott. Pietro CANNATA

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Sebastiano GRANDE

Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. MONACO BRUNO	2. MONACO PAOLO
3. RUSSO LUCA	

La seduta è pubblica segreta

UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *Approvazione " aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012".*

Il **Presidente** introduce l'argomento ed invita il **Presidente** della II Commissione consiliare, ad intervenire.

Entra il **cons. Monaco Bruno** presenti **n. 14** assenti **n. 1** (**Gallo**).

Il **cons. Fugale**, presidente della II Commissione, riferisce che la Commissione ha trattato l'argomento senza fornire un parere, ritenendo opportuno all'unanimità rimandarne la trattazione in seno al consiglio comunale, per far maturare, libere da ogni impegno, le discussioni e decisioni in aula.

Il **cons. Lamesa** chiede che si legga la proposta deliberativa.

Il **Presidente** dà lettura della proposta dell'Amministrazione di mantenere l'aliquota della prima casa, e di incrementare l'aliquota della seconda casa dello 0,1%, passando dall'attuale 0,76% a 0,86%.

Il **cons. Lamesa** domanda quale maggiore entrata ci sarà per il Comune dall'incremento dell'aliquota.

Il **cons. Fugale** dichiara € 180.000,00.

Il **Presidente** si allontana, assume la presidenza il Vicepresidente **cons. Cannata**.

Chiede ed ottiene la parola il **Sindaco** riferisce che sarebbe stata volontà dell'Amministrazione non aumentare le tasse e quindi l'IMU, ma i recenti tagli nei trasferimenti dello Stato per il Comune sono di € 170.000,00 ed, aggiunti a quelli di gennaio, nel complesso diventano € 600.000,00, quasi il 55% di quello percepito nel 2011.

Rientra il **Presidente** e riprende il suo posto al tavolo della presidenza.

Il **Sindaco**, continuando l'intervento, riferisce che si è dovuto pensare ad un aumento dello 0,1% sull'aliquota della seconda casa per fronteggiare le richieste degli uffici e pagare l'energia elettrica, il gasolio, le cui spese sono rincarate per l'aumento dei prezzi, la manutenzione degli automezzi ecc. Rappresenta l'attuale carenza di liquidità di cassa a seguito dei mancati trasferimenti della Regione che ha comunicato degli importi insufficienti a coprire le spese per stipendi, mutui e fornitori dell'Ente; fa notare che il rispetto della data del 16 dicembre p.v. per il versamento della seconda rata dell'IMU consentirebbe al Comune di disporre di una certa liquidità. Pertanto chiede un atto di responsabilità approvando l'incremento dell'aliquota per consentire il mantenimento dei servizi alla municipalità.

Il **cons. Lamesa**, rivolgendosi a **Spada Pietro**, chiede come voteranno i consiglieri di maggioranza.

Il **cons. Spada Pietro** afferma che ognuno voterà secondo coscienza e con personale responsabilità.

Il **cons. Iocolano** dichiara che nessuno vuole vessare la popolazione, e sebbene consapevole delle difficoltà e delle criticità già esistenti nelle famiglie, occorre votare favorevolmente al fine di evitare l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica in qualche quartiere per i mancati pagamenti.

Il **cons. Fugale** dichiara di essere sempre stato contrario all'IMU perché colpisce il cittadino che non può vivere, eppure si devono garantire i servizi essenziali. Ancora ribadisce l'iniustizia di una tassa che nessuno vorrebbe aumentare ma bisogna mettere sulla bilancia vantaggi e svantaggi che, in base alle decisioni adottate, si potrebbero arrecare ai singoli o all'intera collettività per i mancati servizi. Quindi, pur condividendo in pieno quanto riferito dal **cons. Iocolano**, vuole differenziare l'appartenenza alla maggioranza e la decisione del singolo che deve assumersi la propria responsabilità di voto guardando e valutando i due piatti della bilancia.

Il **cons. Spada C.** dichiara di aver condiviso, all'interno della seconda commissione, la decisione di rinviare la discussione al Consiglio; continua affermando che, pur capendo le difficoltà dell'Ente, non ritiene che la soluzione possa essere l'aumento dell'imposta e quindi *"mettere le mani in tasca ai cittadini è come togliere loro il pane e questa situazione è frutto di una politica scellerata e clientelare"*. Ribadisce che non si sente di avallare tale aumento e suggerisce di tornare ad una politica di austerità, eliminando feste ed altri interventi non necessari piuttosto che aumentare le tasse sottolinea che questa è la sua posizione personale.

Il **cons. Russo** sottolinea che questa è una crisi di carattere nazionale e a livello locale è difficile in questa situazione fare opposizione, ricorda che in passato aveva dato la sua disponibilità all'aumento dell'IRPEF, auspicando che non ci fossero altri incrementi della tassazione. Continua affermando che occorre gestire questa situazione di emergenza e procedere con i tagli; a tal proposito, propone un

azzeramento delle indennità, non del Sindaco, che è in aspettativa, ma degli assessori ed afferma che non si può gravare sempre sui cittadini senza dare l'esempio.

Il cons. **Spada P.** ribadisce il concetto dell'attuale momento critico, caratterizzato dall'imporre nuovi balzelli ai cittadini che sono già in grande difficoltà. Invita l'Amministrazione a eliminare gli sprechi e cercare delle soluzioni alternative come ad esempio eliminare l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti, limitandoli a quelli che vengono da fuori sede.

Il cons. **Angelico** si meraviglia che nessuno degli assessori presenti intervenga sul discorso proposto dal cons. Russo, ritenendo che non si possa essere degli stipendiati della politica; Poi, continua, non comprende come mai non si gestiscano le strisce blu con personale interno, anziché tramite ditta esterna, in quanto si potrebbero ricavare delle maggiori entrate per il Comune.

Ottiene la parola il **Sindaco** il quale afferma di comprendere che ognuno deve fare la propria parte fino in fondo; ricorda che a Palazzolo si paga l'addizionale IRPEF più bassa della provincia e che alcuni Comuni hanno messo mano in maniera considerevole sull'IMU, sull'IRPEF e, quanto alla TARSU, sono arrivati ad aumenti anche del 40%. Continua che il taglio del 2010 sulle spese correnti è stato chiaro e netto come non mai, l'indennità degli Amministratori è stata ridotta del 30% e, senza farne un motivo di vanto o di pubblicità, comunica che la Giunta si è sospesa il pagamento dell'indennità fino a nuova comunicazione, dal momento che non possono essere pagate le cooperative sociali, il salario accessorio dei dipendenti del 2010. Ribadisce inoltre che si è davanti ad una situazione di emergenza determinata dalla spending review operata dallo Stato; comunica che, ad oggi, la Regione non ha ancora trasferito il saldo della I e della II trimestralità e non ha erogato neanche l'acconto della III trimestralità. È una situazione di grave crisi, sottolinea, che, con la chiusura della Cassa regionale a novembre, porterà a situazioni di gravi difficoltà che si aggraveranno ulteriormente nei mesi di gennaio/febbraio 2013, quando questa sarà chiusa da mesi. Non ci sono spazi per tagliare la spesa corrente evidenzia, il 50% è destinato al personale, i contributi per manifestazioni sono stati ridotti dell'80% e non ci sono risorse per le manutenzioni; asserisce che la situazione attuale non è imputabile né a questa Amministrazione né alle precedenti, purtroppo è una vicenda che vede l'Ente locale come ultima ruota del carro che pare individuato come la causa di tutti i mali della Nazione. Sfortunatamente, sottolinea i tagli di trasferimento si conoscono a fine anno, quando il bilancio è stato approvato e di conseguenza, per reperire risorse, si deve gravare sul cittadino.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** mette ai voti la proposta deliberativa ad oggetto: *Approvazione "aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012"*.

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri assenti: n. 1 (Gallo).

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 6 (**Russo, Spada Carmela, Angelico, Lamesa, Spada Pietro e Fugale**).

Indi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri assenti: n. 1 (Gallo).

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 6 (**Russo, Spada Carmela, Angelico, Lamesa, Spada Pietro e Fugale**).

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta ed i relativi allegati

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 15.10.12;

Visto l'attestazione ed il parere espresso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O,R,EE,LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta deliberativa ad oggetto :” *Approvazione “aliquote e detrazioni IMU per l’anno 2012”.*
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l’urgenza e la necessità di operare.

Si dà atto che si allontana il consigliere Lamesa, consiglieri presenti n. 13 assenti n. 2 Gallo e Lamesa).

COMUNE
LAMESA
COM



Comune di Palazzolo Acreide - Città Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Siracusa

Oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012.

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 23/2011, con particolare riferimento all'art. 8 e 9, che ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta municipale propria (IMU) in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, con conseguente applicazione a regime del 2015;
- il c. 6 dell'art. 13 del medesimo D.L. n. 201/2011 che individua in capo al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, la competenza in materia di determinazione delle aliquote ai fini IMU;

RILEVATO che per la disciplina normativa della nuova imposta occorre far riferimento, oltre al soprarichiamato art. 13 del D.L. n. 201/2011 "in quanto compatibili", anche al D.Lgs n. 504/92 (disciplina ICI) "in quanto richiamato";

VISTO il D.L. n. 16/2012, convertito in L. n. 44/2012, che ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina del tributo di cui trattasi;

CONSIDERATO in particolare che l'imposta municipale propria (IMU) con il c. 6, art. 14, del D.Lgs. n. 23/2011 viene confermata la podestà regolamentare prevista in materia di entrate degli enti locali, così come sancita dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

VISTE le facoltà legislative previste in termini di determinazione di aliquote e detrazioni d'imposta disciplinate dal medesimo art. 13 del D.L. n. 201/2011;

DATO ATTO che allo Stato, ai sensi del c. 11, art.13, D.L. n. 201/2011, è riservata la quota d'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione delle abitazioni principali e delle relative pertinenze, dei fabbricati rurali ad uso strumentale e delle unità di cui al c. 4, art. 8, del D.Lgs. n. 504/92, l'aliquota base pari allo 0,76 per cento;

VISTE le linee guida dell' Amministrazione Comunale per l'anno 2012;

VISTO il notevole aumento del prezzo dell'energia elettrica, del carburante e delle altre materie prime e ritenuto mantenere lo standard dei servizi primari;

RITENUTO pertanto di determinare per l'anno 2012 le aliquote e le detrazioni dell'Imposta municipale propria in modo di assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili ed una qualità adeguata dei servizi che si intendono offrire alla collettività;

EVIDENZIATO che l'aumento di un punto percentuale (che determina una aliquota pari allo 0,86 per cento) delle aliquote di base degli immobili diversi dall'abitazione principale produce un gettito stimato in circa € 180.000,00 e che tale gettito soddisfa il fabbisogno dell'ente;

RITENUTO pertanto adottare le seguenti aliquote d'imposta:

- aliquota del 0,4 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e le relative pertinenze;
- aliquota del 0,86 per cento per tutti gli immobili che non rientrano nella categoria precedente;

CONSIDERATO inoltre, che secondo quanto stabilito dal regolamento comunale viene equiparata ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- L'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

RITENUTO per l'anno 2012 di confermare la detrazione di legge prevista per l'abitazione principale pari a € 200,00, maggiorata per gli anni 2012 e 2013 di € 50,00 per ciascun figlio del contribuente di età non superiore a ventisei anni che risulti dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente, fino ad un massimo di maggiore detrazione pari a € 400,00, con la precisazione che l'importo complessivo della detrazione, sommato alla maggiore detrazione prevista per i figli, se spettante, non potrà superare l'importo massimo di € 600,00;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1, c. 169, della L. n. 296/2006 il termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO a riguardo il D.M. 2 agosto 2012 che ha differito per l'anno 2012 l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali al 31.10.2012;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

Per quanto in premessa esposto:

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di determinare, con decorrenza 01/01/2012, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (IMU):

- aliquota del 0,4 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e le relative pertinenze;
 - aliquota del 0,86 per cento per tutti gli immobili che non rientrano nella categoria precedente;
- 3) di confermare inoltre, la detrazione di legge prevista per l'abitazione principale pari a € 200,00, maggiorata per gli anni 2012 e 2013 di € 50,00 per ciascun figlio del contribuente di età non superiore a ventisei anni che risulti dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente, fino ad un massimo di maggiore detrazione pari a € 400,00, con la precisazione che l'importo complessivo della detrazione, sommato alla maggiore detrazione prevista per i figli, se spettante, non potrà superare l'importo massimo di € 600,00;
 - 4) di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al regolamento dell'Imposta Municipale Propria;
 - 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.

STAMPATO
D.F.A.

04 OTT. 2012



IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
FINanze Toscano

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Toscano".

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

Sull'argomento ad oggetto: *Approvazione aliquote e Detrazioni IVA per l'anno 2012*

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

FAVOREVOLE

Palazzolo A., li *04/10/2012*



IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
Sig. Toscana Filippo

.....

In ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzolo A., li *04-10-2012*



IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

.....

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 14/99, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzolo A., li

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Dott. Giuseppe PUZZO

Stampa illeggibile



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Provincia di Siracusa

II^ COMMISSIONE CONSILIARE

Riunione del 15/10/2012

Convocata il 09/10/2012, avviso nr. Prot. 11438

Oggetto della discussione: 1) Approvazione regolamento Imu

2) Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012.

Atto trasmesso in data 10/10/2012 Nota nr. Prot. 342

Sono presenti/assenti:

I Consiglieri	Presente
1. Fugale Salvatore (Presidente)	X
2. Monaco Paolo (Vicepresidente)	X
3. Cannata Pietro (componente)	X
4. Gallo Salvatore, (componente)	X
5. Spada Carmela, (componente)	X

Partecipa

1. RESPONSABILE 3° SEDUTE SIG. FILIPPO TOSCANO
2. SINDACO DOTT. CARLO SCIBOLA

Verbale della seduta

Alle ore 19:15, verbalizzate le presenze come sopra riportato, il Presidente nomina segretario verbalizzante il Consigliere MONACO PAOLO, e alle ore 19:15 dichiara aperta la discussione.

1) I COMPONENTI LA COMMISSIONE CHIEDONO AL SIG. TOSCANO DEI CHIARIMENTI SU ALCUNI ARTICOLI DEL REGOLAMENTO IMU, IL QUALE CON MOLTA CHIAREZZA DA SPIEGAZIONI APPROPRIE AI COMPONENTI, LA COMMISSIONE È FINITA. LA DISCUSSIONE SUL PUNTO TUTTI I COMPONENTI LA COMMISSIONE ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE.

I COMPONENTI LA COMMISSIONE CHIEDONO AL ~~SECO~~ SINDACO DI ILLUSINARE IL PUNTO E SOPRATTUTTO DI CHIAMARE I MOTIVI CHE HANNO PORTATO L'UFFICIO A PRESENTARE UNA PROPOSTA DI AUMENTO DELL'ALIQUOTA DELL'IMU SULLA SECONDA CASA. ~~LO~~ ~~DESA~~ DI UN PUNTO. DOPO LUNGA DISCUSSIONE E VISTA L'IMPORTANZA DEL PUNTO E L'IMMEDIATO IMPATTO SULLA POPOLAZIONE ~~DETERMINANO~~ ~~DETERMINANO~~ I COMPONENTI LA COMMISSIONE RITENGONO OPPORTUNO RIMANDARE LA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO.

DI P...
101

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

Il Presidente alle ore 20:30..... dichiara chiusa la seduta.
Del che il presente verbale del quale viene data la lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante

[Handwritten signature]

Il Presidente
[Handwritten signature]

E' copia conforme all'originale
depositato agli atti d'Ufficio

31 OTT 2012

Palazzo A. II
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Moneglia Maria



Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Dott. Nello Milluzzo

Il Presidente
Sig. Sigona Antonino

Il Segretario Generale
Dott. Sebastiano Grande

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 02-11-2012

Data 30-10-2012

IL SEGRETARIO GENERALE
COMUNE DI PALAZZOLO A.....
Ufficio di Segreteria

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dalal

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Municipale, li 23-10-2012.....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici::

<input type="checkbox"/> Segretario	<input checked="" type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Pubblica Istruzione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Segreteria	<input checked="" type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> R. 7° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Affari legali	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 1° Settore	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input checked="" type="checkbox"/> Albo	<input type="checkbox"/>

Notificata a:

1.

2.